

Informativa sulla protezione dei dati della Fondazione 2° pilastro swissstaffing

relativa all'esecuzione della previdenza professionale per i dipendenti dei datori di lavoro affiliati

La Fondazione 2° pilastro swissstaffing, Churerstrasse 135, 8808 Pfäffikon (SZ) (**«la Fondazione»**), è una fondazione collettiva nel settore della previdenza professionale che gestisce la previdenza per i datori di lavoro affiliati.

La presente informativa sulla protezione dei dati informa sul trattamento dei dati personali nell'ambito della previdenza professionale da parte della Fondazione.

I. Responsabili del trattamento dei dati personali

La Fondazione, in qualità di istituto di previdenza, è responsabile del trattamento dei dati personali. Essa ha incaricato il fornitore di servizi Aon, con sede in Vulkanstrasse 106, 8048 Zurigo (**«Aon»**), di gestire l'amministrazione degli assicurati nell'ambito della previdenza professionale, eseguendo l'intera gestione amministrativa degli assicurati. La Fondazione, in qualità di istituto di previdenza, è responsabile del trattamento dei dati.

Fondazione 2° pilastro swissstaffing

Churerstrasse 135
8808 Pfäffikon (SZ)

In caso di domande sul trattamento dei dati o sulla presente informativa, **la consulente esterna per la protezione dei dati** della Fondazione, **MME Compliance AG**, può essere contattata come indicato di seguito:

MME Legal | Tax | Compliance AG

Caroline Gaul
Zollstrasse 62
Casella postale
8031 Zurigo

E-Mail: dataprotection@swissstaffing.ch

II. Destinatari

La presente informativa si applica **a tutte le persone i cui dati sono trattati secondo quanto descritto («persone interessate»)**, **indipendentemente** dal modo in cui sono entrate in contatto con la Fondazione. Inoltre, si applica al trattamento di tutti i dati personali che la Fondazione elabora **nell'ambito della previdenza professionale e delle attività connesse** (ad esempio, locazioni di edifici residenziali e commerciali nel caso di proprietà immobiliari dirette).

Il trattamento dei dati personali da parte della Fondazione può riguardare le seguenti **categorie di persone interessate**:

- persone assicurate nell'ambito della previdenza professionale obbligatoria, sovraobbligatoria e volontaria;

- datori di lavoro passati, presenti e futuri e loro referenti;
- Familiari degli assicurati (ad esempio, coniuge o partner attuale ed ex, genitori e figli) e altri beneficiari;
- Rappresentanti autorizzati (ad esempio, il rappresentante legale);
- Referenti di assicurazioni sociali e private, altri istituti di previdenza, istituti di libero passaggio e pilastro 3a, fornitori e partner, nonché autorità pubbliche;
- Locatari e referenti di imprese legate alla locazione di immobili residenziali e commerciali, qualora la Fondazione gestisca tali immobili.

III. **Dati trattati**

La Fondazione tratta, nell'ambito della previdenza professionale, diverse categorie di dati personali, inclusi **dati personali particolarmente sensibili**.

A. **Dati anagrafici**

I dati anagrafici sono i dati di base riguardanti gli interessati. I dati anagrafici includono quanto segue.

Per gli assicurati o i beneficiari e le persone autorizzate:

- titolo, nome, cognome, sesso, data di nascita;
- stato civile, lingua, nazionalità;
- indirizzo, e-mail, numero di telefono e altri recapiti;
- dettagli del conto;
- corrispondenza;
- informazioni relative a stato civile, se del caso data di matrimonio/divorzio o data dell'unione registrata o del suo scioglimento, e dati relativi ai decessi;
- dati provenienti da documenti identificativi quali passaporti o carte d'identità;
- informazioni su precedenti istituti di previdenza o libero passaggio;
- informazioni relative al salario (in particolare, il salario annuo dichiarato e assicurato, nonché il salario annuo LPP);
- Data di entrata e uscita dall'istituto di previdenza nonché inizio del diritto alla rendita.

Per i datori di lavoro e altri contraenti qualificabili come imprese:

- dati dei referenti della Fondazione, ad esempio nomi e indirizzi, informazioni sui titoli, la funzione all'interno dell'impresa, le qualifiche ed eventualmente dati sui superiori e sui collaboratori.

Per i potenziali locatari:

- Dati relativi alla stipula del contratto di locazione, come il nome del locatario, l'indirizzo e l'immobile locato, informazioni tratte dal modulo di richiesta di locazione, inclusi estratto del registro delle esecuzioni, contratti di locazione, durata del contratto, motivo della risoluzione, dati sul conguaglio delle spese accessorie, informazioni su reclami, gestione delle segnalazioni di difetti e altre informazioni

che possono risultare necessarie a seconda dei singoli casi nel contesto del rapporto di locazione.

B. Dati relativi a contratti, ai casi di previdenza e altre prestazioni

Nell'ambito della gestione dei contratti, dei casi di previdenza e delle prestazioni, vengono trattate in particolare le seguenti informazioni delle persone interessate:

- Informazioni relative al numero AVS, ai numeri di contratto, polizza e assicurato, inclusi i documenti contrattuali generali;
- Informazioni relative all'inizio e alla conclusione del rapporto di lavoro presso il datore di lavoro affiliato;
- Informazioni relative alla categoria professionale, al grado di capacità lavorativa e al grado di occupazione;
- Informazioni relative agli acquisti e alle prestazioni di uscita, ad esempio il loro importo, gli acquisti possibili ed effettuati, nonché i versamenti e prelievi (in contanti);
- Dati relativi alla gestione dei casi di previdenza (ad esempio segnalazione dell'insorgenza di un caso previdenziale, numero del sinistro); informazioni sulla causa del caso di previdenza, come incidente o malattia, data e durata dell'evento; dati relativi alla verifica del caso di previdenza, informazioni su altre assicurazioni e assicuratori, dettagli sulle richieste di prestazioni e sui calcoli delle prestazioni, diritti alle prestazioni ed erogazione delle stesse, informazioni su terzi coinvolti, come persone interessate, nonché dati personali particolarmente sensibili. I dati possono includere anche dati personali particolarmente sensibili (ad esempio, dati sanitari in caso di invalidità) e informazioni su terzi (ad esempio, persone coinvolte al momento dell'insorgenza dell'incapacità lavorativa o del decesso);
- Dati per l'elaborazione di ulteriori casi di prestazione, ad esempio in relazione al pagamento della prestazione di uscita (come la sua motivazione, ma anche informazioni su conti e istituti di libero passaggio ed eventualmente il consenso del coniuge) o in relazione a una modifica dello stato civile (data del divorzio o dello scioglimento di un'unione registrata, prestazioni di uscita maturate, prelievi anticipati o rendite d'invalidità percepite); informazioni sui prelievi anticipati e sulle costituzioni in pegno nell'ambito della promozione della proprietà d'abitazione e relativi pagamenti; riscossione dei contributi e gestione dei conti di vecchiaia; adempimento degli obblighi di notifica ai sensi dell'art. 24a LFLP; dati relativi a dichiarazioni sullo stato di salute, prestazioni IPG e AI (incluse decisioni AI, prestazioni AI, sentenze giudiziarie, decisioni amministrative, ecc.); preavvisi degli enti di previdenza sociale; esoneri dal segreto professionale; informazioni sui decessi e calcolo ed erogazione delle prestazioni in caso di decesso;
- Informazioni e documenti relativi a controversie legali e sentenze giudiziarie (ad esempio, nei casi di divorzio, dati sul reddito e sulla proprietà abitativa; informazioni LPP del coniuge o partner registrato; nei casi di invalidità, dettagli sul caso specifico di invalidità, prestazioni precedenti, documentazione presentata all'ufficio AI, ecc.).
- Informazioni messe a disposizione degli assicurati tramite il portale degli assicurati (ad esempio, certificati di previdenza e assicurazione; documentazione delle simulazioni effettuate dagli assicurati, ecc.);

- Dati relativi alla stipula e all'adempimento di contratti di locazione per immobili residenziali o commerciali.

C. Dati finanziari

Si tratta di **dati personali relativi alla situazione finanziaria**, ai pagamenti e alla riscossione di crediti nell'ambito della gestione della previdenza professionale. Vi rientrano i dati relativi ai pagamenti e ai conti bancari, ad esempio i contributi versati dal datore di lavoro e il recupero crediti, le informazioni salariali degli assicurati, gli acquisti nella previdenza professionale e il pagamento delle prestazioni di uscita e delle rendite; se del caso, anche informazioni su prestazioni sociali ed estratti dal registro delle esecuzioni. La Fondazione tratta inoltre dati finanziari dei beneficiari, ad esempio relativi alle rendite versate ai coniugi superstiti e ai partner registrati, ai figli e ad altri beneficiari.

D. Dati relativi alla comunicazione

Quando una persona interessata entra in contatto con la Fondazione o quando la Fondazione la contatta nell'ambito della propria attività, la Fondazione tratta e documenta il contenuto delle comunicazioni scambiate, nonché le informazioni relative alla modalità, al momento e, se applicabile, al luogo della comunicazione.

I **dati relativi alla comunicazione** includono, ad esempio, il nome e i dati di contatto, come l'indirizzo postale, l'indirizzo e-mail e il numero di telefono, il contenuto di e-mail, corrispondenza scritta, telefonate, videoconferenze, ecc.; informazioni sulla modalità, l'orario e, se del caso, il luogo della comunicazione, nonché le prove di identificazione eventualmente richieste dalla Fondazione per verificare l'identità della persona interessata.

IV. Origine dei dati personali

Di norma, è la persona interessata a fornire i propri dati personali alla Fondazione, ad esempio trasmettendo informazioni o comunicando con la Fondazione. Ciò può avvenire tramite un portale per gli assicurati o altri canali. Anche nell'ambito della locazione di immobili residenziali o commerciali, la persona interessata fornisce inizialmente i propri dati.

Inoltre, nell'ambito dell'esecuzione della previdenza professionale, la Fondazione riceve i dati personali principalmente dai datori di lavoro attuali o precedenti. Questi ultimi sono legalmente obbligati a trasmettere alla Fondazione tutti i dati necessari per l'attuazione della previdenza professionale. Se del caso, la Fondazione può ricevere informazioni sulla persona interessata anche da terzi, come ad esempio:

- da persone provenienti dalla sua cerchia di contatti personali (familiari, rappresentanti legali, ecc.);
- da istituti di credito;
- da banche e altri fornitori di servizi finanziari, assicurazioni sociali e private, istituti di previdenza e libero passaggio, nonché del pilastro 3a;
- da esperti, medici e altri fornitori di servizi, dai quali la Fondazione può ricevere anche dati sanitari ai fini della concessione di prestazioni, eventualmente previa

sottoscrizione di una dichiarazione separata per la revoca del segreto professionale;

- dai fornitori;
- da autorità e tribunali, nonché contraenti e altri soggetti coinvolti in procedimenti amministrativi e giudiziari;
- registri pubblici, come il registro delle esecuzioni o il registro di commercio, enti pubblici come l'Ufficio federale di statistica, nonché fonti pubblicamente accessibili come i media o internet.

Se una persona interessata trasmette alla Fondazione dati su terzi, la Fondazione presume che tale persona sia autorizzata a farlo e che tali dati siano corretti. Trasmettendo tali dati, la persona interessata conferma questo presupposto. Di conseguenza, la persona interessata deve informare questi terzi sul trattamento dei loro dati da parte della Fondazione e fornire loro una copia della presente informativa sulla protezione dei dati.

V. Scopo del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali è finalizzato all'attuazione della previdenza professionale, in particolare per:

- **La gestione completa della previdenza professionale.** A tal fine, la Fondazione tratta in particolare i dati personali delle persone assicurate, i dati contrattuali, i dati relativi ai casi previdenziali e alle prestazioni, nonché i dati finanziari e di comunicazione, oltre alle informazioni sui referenti presso i datori di lavoro affiliati alla Fondazione;
- l'esame e la gestione dei **casi previdenziali e di altri casi di prestazione**, compreso il coordinamento con altri assicuratori, come l'assicurazione per l'invalidità, e l'esercizio di eventuali richieste di regresso. In questo contesto, la Fondazione tratta in particolare i dati contrattuali, i dati relativi ai casi e alle prestazioni degli assicurati, dei loro familiari e beneficiari, nonché dati sanitari e informazioni forniti da terzi, come esperti e fornitori di servizi esterni;
- **L'adempimento di altri obblighi di legge** (ad esempio, attività relative alla promozione della proprietà d'abitazione, alla chiusura dei bilanci annuali, alla contabilità, al coordinamento con esperti di casse pensioni, uffici di revisione, altri istituti di previdenza, autorità, uffici pubblici ed eventualmente tribunali; nonché alla gestione delle prestazioni e dei prelievi nell'ambito della promozione della proprietà d'abitazione);
- Se del caso, la stipula e l'esecuzione di **contratti di locazione**.

VI. Trasmissione di dati personali a terzi

Nell'attuazione e gestione della previdenza professionale non sono coinvolti solo gli istituti di previdenza, ma anche altre entità, tra cui: datori di lavoro, istituti di libero passaggio, altre assicurazioni, altri istituti di previdenza, autorità, uffici pubblici, altri esperti in materia e fornitori di servizi sanitari. Di conseguenza, i dati personali non vengono trattati esclusivamente dalla Fondazione, ma anche da terzi e possono essere trasmessi a questi ultimi per le finalità previste, tra cui:

- **interazione con i datori di lavoro affiliati:** ad esempio, per la riscossione dei contributi e la gestione dei conti di previdenza per la vecchiaia, nonché per l'adempimento degli obblighi di notifica ai sensi dell'art. 24a LFLP;
- **nell'evento di casi previdenziali:** ad esempio, per la gestione della registrazione e del verificarsi di un caso previdenziale e di altre prestazioni, per l'esecuzione di bonifici bancari o per il pagamento di prestazioni di uscita, la Fondazione può scambiare dati. Ciò può avvenire, ad esempio, con istituti di libero passaggio, altri istituti di previdenza, autorità e enti pubblici (ad esempio, assicurazioni sociali come l'assicurazione invalidità o i servizi sociali), altre assicurazioni, fornitori di servizi sanitari ed esperti medici, banche e istituti di credito, tribunali e avvocati esterni. Nell'ambito della gestione dei casi previdenziali e delle relative verifiche, la Fondazione può raccogliere dati da terzi, ma anche trasmetterli a questi ultimi, ad esempio a medici e altri fornitori di servizi sanitari, esperti, autorità, tribunali, consulenti e avvocati. Ad esempio, la Fondazione comunica a istituti di assicurazione sociale e privata informazioni su determinati casi previdenziali al fine di coordinare gli obblighi di prestazione e di esaminare ed esercitare eventuali richieste di regresso. Trasmette dati personali a tribunali e ad altri istituti di previdenza o di libero passaggio, ad esempio in caso di divorzio e in caso di controversie tra eredi, oppure qualora la Fondazione sia coinvolta in un contenzioso legale che richieda la divulgazione di tali informazioni per far valere o difendere diritti legali;
- **autorità e enti pubblici:** la Fondazione può inoltre trasmettere dati personali ad autorità, organizzazioni, tribunali e altri enti pubblici qualora vi sia un obbligo o un'autorizzazione legale in tal senso, oppure se ciò è necessario per la tutela dei suoi interessi, ad esempio nell'ambito di procedimenti amministrativi, giudiziari o extragiudiziari, nonché nell'ambito degli obblighi legali di informazione e collaborazione. I destinatari possono includere, ad esempio, gli uffici delle esecuzioni, i tribunali penali e le autorità inquirenti, le amministrazioni fiscali o le autorità competenti in materia di assicurazioni sociali. La trasmissione di dati può avvenire anche quando la Fondazione richiede informazioni a enti pubblici, ad esempio in relazione alla gestione di casi previdenziali;
- **altri soggetti:** Qualora lo scopo del trattamento richieda il coinvolgimento di terzi, i dati possono essere trasmessi anche ad altri destinatari, come persone coinvolte in procedimenti giudiziari o amministrativi (ad esempio, nel caso di richieste di risarcimento nei confronti di terzi civilmente responsabili o delle loro assicurazioni di responsabilità civile). Altri destinatari possono essere anche beneficiari di pagamenti, mandatari, banche corrispondenti, altri istituti finanziari e altre entità coinvolte in un negozio giuridico;
- **fornitori di servizi:** la Fondazione può trasmettere dati personali a imprese di cui si avvale nell'ambito della sua attività. Tali fornitori di servizi trattano i dati personali per conto della Fondazione in qualità di «responsabili del trattamento». I responsabili del trattamento sono tenuti a trattare i dati esclusivamente secondo le istruzioni della Fondazione e ad adottare misure adeguate a garantirne la sicurezza. Alcuni di questi fornitori di servizi agiscono in qualità di responsabili congiunti del trattamento insieme alla Fondazione o in modo indipendente dalla Fondazione (ad esempio, società di recupero crediti o esperti di casse pensioni).

La Fondazione garantisce, attraverso un'accurata selezione dei fornitori di servizi e mediante adeguati accordi contrattuali, che la protezione dei dati sia assicurata per l'intera durata del trattamento dei dati personali. Tra questi rientrano, ad esempio, fornitori di servizi nei settori della gestione degli assicurati, della gestione immobiliare, della consulenza, nonché, se necessario, ulteriori esperti specializzati nei settori giuridico, medico, assicurativo o di marketing, consulenti generici, ecc.

Oltre a questi casi, i dati personali non vengono trasmessi a terzi, a meno che ciò non sia necessario **al fine di adempiere a obblighi di legge o contrattuali, in esecuzione di una decisione amministrativa o giudiziaria vincolante, oppure se la persona interessata ha fornito un consenso esplicito per un caso specifico.**

VII. Trasmissione di dati personali all'estero

La Fondazione tratta di norma i dati personali in Svizzera. Tuttavia, può collaborare con fornitori di servizi che, se del caso, trattano dati personali anche all'estero.

Qualora, nell'ambito dell'esecuzione operativa, la Fondazione trasmetta dati personali in un caso specifico direttamente a un paese privo di un livello di protezione adeguato, garantisce l'adeguata tutela dei dati personali ad esempio mediante la stipula di contratti per il trasferimento dei dati con i destinatari nei paesi terzi interessati, assicurando così il livello di protezione richiesto. Tali misure includono, tra l'altro, i contratti standard approvati, predisposti o riconosciuti dalla Commissione Europea e dall'Incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza, le cosiddette clausole contrattuali tipo (SCC).

La Fondazione può autorizzare eccezionalmente la trasmissione di dati personali verso paesi privi di un'adeguata protezione anche in altri casi, ad esempio qualora la persona interessata abbia fornito il proprio consenso, se la Fondazione è legalmente obbligata nell'ambito di un procedimento giudiziario all'estero o qualora ciò sia strettamente necessario per l'esecuzione di un contratto con la persona interessata.

VIII. Durata del trattamento e conservazione dei dati personali

La Fondazione tratta e conserva i dati personali delle persone interessate:

- per il tempo necessario alle finalità del trattamento;
- finché sussiste un interesse legittimo alla conservazione (ad esempio, per far valere o difendere diritti, per scopi di archiviazione o per garantire la sicurezza informatica);
- finché vi è un obbligo legale di conservazione (cfr. art. 27i segg. dell'Ordinanza sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità – OPP 2).

IX. Protezione e sicurezza dei dati

La Fondazione adotta misure di sicurezza adeguate, di natura tecnica e organizzativa, al fine di garantire la protezione dei dati personali, prevenire trattamenti ingiustificati o illeciti e ridurre il rischio di perdita, modifica accidentale, divulgazione non autorizzata o accesso non consentito. Tuttavia, non è possibile escludere con assoluta certezza una violazione della protezione dei dati, in quanto alcuni rischi residui sono inevitabili.

X. Profilazione e processi decisionali automatizzati

I dati personali non sono soggetti a processi decisionali automatizzati e non vengono creati profili personali (assenza di profilazione).

XI. Diritti della persona interessata

Le persone interessate hanno i **seguenti diritti** in relazione ai **propri dati personali**:

- **diritto di accesso**, ovvero il diritto di sapere quali dati personali la Fondazione conserva **su di loro**;
- **diritto di rettifica**, per correggere dati personali inesatti o incompleti;
- **diritto alla cancellazione o all'anonimizzazione** dei dati personali, qualora non siano (o non siano più) necessari per l'attuazione della previdenza professionale o per la gestione di immobili residenziali o commerciali;
- **diritto alla limitazione del trattamento dei dati personali**, **se** il trattamento non è, o non è più, necessario per l'attuazione della previdenza professionale;
- **diritto alla portabilità dei dati personali**, ovvero il diritto di ricevere i propri dati personali in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da una macchina;
- **diritto di opposizione al trattamento dei dati personali**;
- **diritto di revocare il consenso con effetto per il futuro**, qualora il trattamento dei dati personali si basi su un consenso precedentemente fornito.

I diritti sopra menzionati possono essere esercitati per iscritto (cfr. indirizzo e-mail indicato alla cifra I).

In caso di dubbi sull'identità del richiedente o se necessario per la tutela di altre persone, la salvaguardia di interessi legittimi o l'adempimento di obblighi di legge, questi diritti possono essere limitati o esclusi fino alla conferma dell'identità del richiedente o finché non sia garantita la protezione di terzi. Se sussistono dubbi sull'identità della persona interessata, la Fondazione può richiedere al mittente di una richiesta di accesso ai dati personali di fornire una copia di un documento di identità valido (ad es. passaporto o carta d'identità) o un altro mezzo di identificazione.

Le persone interessate hanno inoltre la **possibilità di presentare un reclamo presso l'Incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza (IFPDT)**, qualora ritengano che il trattamento dei loro dati personali non sia conforme alle disposizioni di legge, utilizzando i seguenti recapiti:

L'Incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza (IFPDT)
Feldeggweg 1
Svizzera - 3003 Berna

XII. Modifiche all'informativa sulla protezione dei dati

La Fondazione si riserva il diritto di modificare la presente informativa sulla protezione dei dati in qualsiasi momento, senza indicarne i motivi e senza preavviso. In linea generale, per il trattamento dei dati si applica sempre la versione più aggiornata dell'informativa sulla protezione dei dati, pubblicata all'inizio del relativo trattamento sulla intranet della Fondazione 2° pilastro swissstaffing.

Data dell'ultima modifica: 11 novembre 2025